

RIFIUTI IL VIA LIBERA UFFICIALE DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI. MILLOZZI: «RIDURREMO I COSTI»

E intanto arriva l'autorizzazione al nuovo impianto

«LE AUTORITÀ competenti hanno autorizzato, dopo un lungo e articolato percorso istruttorio previsto dalla legge, la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio a Gello. È un risultato per il quale questa amministrazione, lo dico con soddisfazione e orgoglio, si è battuta e impegnata fin dall'inizio del suo insediamento». Lo afferma in una nota il sindaco di Pontedera Simone Millozzi che annuncia entro fine 2016 l'inizio dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto.

«Con questo impianto tecnologicamente moderno – aggiunge il primo cittadino – da un lato riusciamo a dare risposte alle esigenze relative all'aumento delle percentuali di raccolta differenziata della frazione organica e per altro verso raggiungeremo l'obiettivo di un minor impatto odorigeno. Questo è un modo serio e respon-

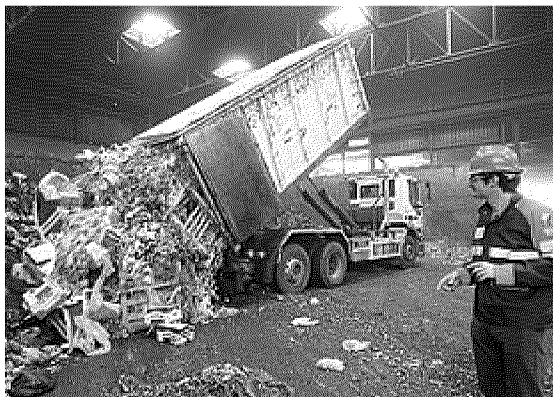
sabile di agire e di affrontare il problema della gestione dei rifiuti. Pontedera con questo sta facendo la sua parte, assumendosi le proprie responsabilità in un contesto di area più grande.

La necessità dell'intervento deriva dal fatto che dopo una corretta differenziazione del rifiuto c'è bisogno di un nuovo prodotto, nato proprio dal riciclo.

«Pontedera – continua il sindaco – si colloca nell'area vasta della costa come una realtà strategica nella corretta gestione del ciclo ambientale che investe sempre più, nella prevenzione e riduzione dei rifiuti nonché nell'impiantistica connessa e necessaria al riciclo e al riuso, ritenendo residuale il ricorso a smaltimento in discarica».

Un impianto che, secondo il primo cittadino, dovrebbe permettere anche una riduzione dei costi oggi necessari per smaltire l'orga-

nico fuori città. Riduzione che dovrebbe trasferirsi anche in una diminuzione della tariffa. «L'incremento delle percentuali di raccolta differenziata – conclude Millozzi – in concomitanza con la vetustà dell'impianto attuale, rende necessario il conferimento di parte dell'organico ad altri impianti esistenti in Toscana con conseguente innalzamento dei costi a carico delle nostre comunità. Con la realizzazione dell'impianto avremo la possibilità di trasformare "a chilometro zero" gli scarti organici raccolti con la differenziata "spinta", con conseguente e prevedibile diminuzione della tariffa finale; attraverso di esso rafforzeremo altresì il posizionamento della nostra città nelle filiere industriali del recupero/riciclo, nell'ottica di acquisire la progressiva autosufficienza impiantistica: tutta la nostra provincia con la predisposizione di questo impianto si mette in sicurezza».



Un impianto di compostaggio. Adesso a Gello ne sarà realizzato uno nuovo

